

Teramo. CPO: “Si vota alla pari”. A seguito dell’approvazione della Legge regionale n. 15 del 2018, che ha modificato l’art. 9, comma 1 della L.R. 9/2013, anche in Abruzzo le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale prevedono la doppia preferenza di genere.

Teramo, 1 marzo 2024. “**Si vota alla pari**”. A seguito dell’approvazione della Legge regionale n. 15 del 2018, che ha modificato l’art. 9, comma 1 della L.R. 9/2013, anche in Abruzzo le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale prevedono la doppia preferenza di genere.



La **Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Teramo** e la sua presidente, **Amelide Francia**, ricordano a tutte le elettrici e a tutti gli elettori che, alle elezioni del prossimo 10 marzo, sulla scheda elettorale sarà possibile indicare due preferenze distinte, una per la candidata di sesso femminile ed un’altra per il candidato di sesso maschile (necessariamente appartenenti alla stessa lista).

Amelide Francia: “*Dobbiamo tutti impegnarci per garantire una piena ed effettiva partecipazione delle donne nei ruoli di leadership e pari opportunità ad ogni livello decisionale e in tutti gli ambiti, sia pubblici sia privati. La promozione della parità di genere deve essere una priorità di tutte e di tutti. **Sostenere le donne e la loro presenza nelle Istituzioni rappresenta una vera opportunità di uguaglianza** e rende concreta la possibilità di avere una rappresentanza più equilibrata di donne e uomini nel prossimo Consiglio regionale. È importante ricordare, pertanto, che alle urne ci sarà la possibilità di esprimere due preferenze, una per la candidata di sesso femminile ed un’altra per il candidato di sesso maschile, purché appartenenti alla stessa lista, e che, in tal caso, esse devono necessariamente riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l’annullamento della seconda preferenza.*

Non possiamo e non dobbiamo perdere questa importante occasione, per contribuire all’attuazione della parità di genere ed al riequilibrio della rappresentanza di genere nella nostra Regione.”